

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6473 del 08/12/2023
Oggetto	PROCEDIMENTO MOPPA3379 ĩ CERAMICHE CCV CASTELVETRO S.P.A., CERAMICHE ASCOT S.P.A. - VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE PER LA SOSTITUZIONE DI POZZO ESISTENTE E NON PIÙ FUNZIONANTE CON LE MEDESIME CARATTERISTICHE TECNICHE IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MO). REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 ART. 31 C.5.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6497 del 29/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno otto DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

OGGETTO: PROCEDIMENTO MOPPA3379 - CERAMICHE CCV CASTELVETRO S.P.A., CERAMICHE ASCOT S.P.A. - VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE PER LA SOSTITUZIONE DI POZZO ESISTENTE E NON PIÙ FUNZIONANTE CON LE MEDESIME CARATTERISTICHE TECNICHE IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MO). REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 ART. 31 C.5.

LA RESPONSABILE

RICHIAMATA la Determinazione DET-AMB-2021-1372 del 22/03/2021 con cui è stata rilasciata a Ceramiche CCV Castelvetro s.p.a. (C.F. 02652780368) ed a Ceramiche Ascot s.p.a. (C.F. 02652800364), la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n° 3 pozzi ad uso industriale e igienico e assimilati presso lo stabilimento ceramico sito in Via Statale 569 n° 173, Solignano di Castelvetro di Modena, con scadenza il 31/12/2030;

VISTA la domanda di variante non sostanziale presentata in data 31/07/2023 prot. PG/2023/132623 con cui le ditte concessionarie richiedono la perforazione di un nuovo pozzo in sostituzione del pozzo denominato P3, dotato delle medesime caratteristiche tecnico-costruttive e dimensionali di quello già concesso, essendo quest'ultimo non più funzionante a causa del progressivo deterioramento della colonna filtrante e del sopravvenuto cedimento delle pareti;

PRESO ATTO che il nuovo pozzo presenta la stessa destinazione d'uso ed il medesimo volume di prelievo stabilito nella concessione vigente, e che si intende realizzarlo nelle immediate vicinanze del pozzo da sostituire, all'interno dello stesso mappale cartografico catastale, e che pertanto l'iter istruttorio ricade nella procedura di variante non sostanziale di cui all'art. 31 comma 5 del Regolamento Regionale n° 41/2001;

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 dell'articolo 31 del Regolamento Regionale 41/2001 il procedimento di variante non sostanziale non è soggetto a pubblicazione né condizionato all'acquisizione di pareri;

RICHIAMATA la determinazione n. DET-AMB-2023-4376 del 01/09/2023, con la quale è stata rilasciata a Ceramiche CCV Castelvetro s.p.a. (C.F. 02652780368) ed a Ceramiche Ascot s.p.a. (C.F. 02652800364) l'autorizzazione alla perforazione del nuovo pozzo, contenente le prescrizioni per la realizzazione dell'opera e quelle per la chiusura del pozzo da sostituire;

VERIFICATO che:

- il nuovo pozzo è stato realizzato in accordo alle prescrizioni impartite dall'atto di cui al punto precedente e con le medesime caratteristiche costruttive, come da comunicazione di fine lavori ed allegata documentazione tecnica acquisita con prot. PG/2023/202470 del 28/11/2023;

- il pozzo da sostituire è stato chiuso mediante cementazione nel rispetto delle prescrizioni tecniche di salvaguardia ambientale impartite nell'Atto di autorizzazione come si evince dalla documentazione tecnica di cui al punto che precede;

VERIFICATO altresì che il concessionario:

- ha versato l'importo previsto di € 90 a titolo di spese di istruttoria per variante non sostanziale;

- risulta aver corrisposto regolarmente i canoni di concessione annuali compreso quello dovuto per l'anno in corso (2023);

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Direttiva 200/60/CE;
- il Decreto della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente n. 29/STA del 13/02/2017;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1195/2016, n. 2293/2021 e n. 1060/2023;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- le deliberazioni del Direttore Generale Arpae n. 75/2021 e n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia come da ultimo modificate con la D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;
- la DDG Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi della vigente normativa RGDP;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

DATO ATTO che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta dell' I.F. del Polo Specialistico demanio acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae dott.ssa Angela Berselli in qualità di responsabile del procedimento,

Per quanto precede:

DETERMINA

a) **di assentire**, fatti salvi i diritti dei terzi, alle ditte Ceramiche CCV Castelvetro s.p.a. (C.F. 02652780368) ed a Ceramiche Ascot s.p.a. (C.F. 02652800364) la variante non sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da N° 3 pozzi in comune di Castelvetro di Modena (MO), di cui al procedimento MOPPA3379, consistente nella sostituzione del pozzo denominato Pozzo 3, non più funzionante, con un pozzo di nuova perforazione avente le medesime caratteristiche;

b) **di disporre** il mantenimento della validità del disciplinare allegato alla DET-AMB-2021-1372, sottoscritto per accettazione dalle due ditte concessionarie nelle date 15 e 16 marzo 2021, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio

della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa, fatta salva la modifica dell'Art. 1 "descrizione e ubicazione delle opere di presa", con i seguenti dati:

- codice risorsa: MOA142848
- profondità pozzo / filtri: 95 m, 77-87 m
- coordinate UTM-RER: X: 651853 Y: 932500

c) **di stabilire** che la scadenza della concessione esistente resta fissata al **31.12.2030**;

d) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

e) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;

f) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

g) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

h) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.